

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana dal 07 al 14 giugno 2026

Giorno	Ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 07 giugno <i>Solennità del Corpo e Sangue del Signore</i>	10.30	Santa Messa e processione del <i>Corpus Domini</i>
MARTEDÌ 09 giugno	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 10 giugno	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 11 giugno	20.00	Santa Messa serale per la fine dell'anno scolastico
SABATO 13 giugno	18.00	Santa Messa festiva con il ringraziamento dei bambini della Prima Comunione
DOMENICA 14 giugno <i>XI del tempo ordinario</i>	10.30	Santa Messa della Domenica

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ Martedì 09 giugno nel pomeriggio: pellegrinaggio del gruppo interparrocchiale di Azione Cattolica alla Madonna di Senale.
- ✓ Mercoledì 10 giugno, ore 18, in Oratorio, sala "P. Kaswalder": Scuola della Parola (il lunedì ad ore 20 a Mezzocorona, sala "Chini").
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a a Mezzocorona.
- ✓ Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l'Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERÈ DELLA LUNA
Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 23/26 Solennità Santissimo Corpo e Sangue del Signore – A - domenica 07 giugno 2026

“Non chiudere gli occhi / oggi / che in un niente di pane / l’Infinito è passato per le vie del borgo”.

In questa brevissima poesia di un sacerdote e poeta (Mons. Gualtiero Vinotti; Nomi 1912 - Gardeccia 1987) possiamo trovare la sintesi di quello che celebriamo oggi, solennità del *Corpus Domini*, di quello che insieme compiamo con la processione eucaristica per le vie delle nostre parrocchie. In queste semplici e profonde parole è riassunto un programma di vita: quello che scaturisce dal gesto di portare sulle nostre strade l'Eucaristia, il dono prezioso, il segno grande, che di solito teniamo conservato nelle nostre chiese, nel tabernacolo, come una presenza delicata e fragile, importante e unica: il *Corpus Domini*, il Corpo del Signore.

Non chiudere gli occhi, cristiano! Non chiudere gli occhi davanti a un Dio che si fa uomo, per noi e per la nostra salvezza e che nell'Ultima Cena si consegna ai suoi offrendosi come il Pane della Vita, “il Pane vivo disceso dal cielo”. *Non chiudere gli occhi* davanti a tanti fratelli e sorelle che chiedono qualcosa da te, che chiedono la tua presenza, la tua attenzione, che invocano da te una di quelle opere di misericordia corporale e spirituale, che siamo chiamati a riscoprire verso i giovani e gli anziani, le famiglie e gli immigrati. *Non chiudere gli occhi* davanti al tuo Dio che è con te e ti accompagna nel cammino, soprattutto nel deserto della vita: guarda a lui nella preghiera, nell'ascolto della sua Parola, nella celebrazione dei Sacramenti. *Non chiudere gli occhi* davanti a chi attende da te un gesto di perdono, di servizio, di amore; una parola di speranza, di fiducia, di conforto; a volte anche solo un saluto, uno sguardo. Riconosci nel Pane eucaristico e nel fratello la presenza dello stesso Signore Gesù!

Oggi, non chiudere gli occhi, in questa festa del *Corpus Domini*! Sì, festa di un Corpo e di un Sangue, di una concretezza, di una presenza; la presenza del Signore Dio, ma sempre presenza di un Corpo e di un Sangue per noi versato, per noi immolato, nei segni del Pane e del Vino, trasformati dall'azione dello Spirito Santo. Questa concretezza ci richiama la bontà del nostro stesso essere creatura, persona – anima e corpo – voluta da Dio nel

tempo e nella storia, con le sue qualità, le sue esigenze e la sua limitatezza, nell'oggi, nel contingente e ci invita ad aprirci oggi – non ieri o domani! – e sempre agli altri, cominciando da quelli di casa nostra fino agli estremi confini della terra, come ha fatto Cristo. Il suo oggi dura per sempre, ogni giorno, fino alla fine dei tempi, per tutti e ovunque.

Non chiudere gli occhi davanti a colui che si fa **presente in un niente di pane!** Nella realtà più fragile e comune di un pezzo di pane, il Figlio di Dio, morto e risorto, è rimasto con noi, rimane in mezzo a noi. Invito a dare importanza alle piccole cose, nella nostra vita quotidiana e nei confronti degli altri. Sapremo fare grandi cose solo se abbiamo fatto bene quelle piccole, insignificanti agli occhi del mondo, ma grandi e preziose agli occhi di Dio e agli occhi di chi ci vuole bene, di chi amiamo veramente. Quel pezzo di pane e quel sorso di vino, simboli e strumento di comunione, che ci fanno un solo corpo in Cristo.

Non chiudere gli occhi oggi che ***l'Infinito è passato per le vie del borgo:*** il Dio fatto uomo, il Verbo fatto Carne, è per sempre in mezzo a noi e in questo giorno anche visibilmente e concretamente lo portiamo fuori dalla chiesa sulle nostre strade, tra le nostre case, dove viviamo e lavoriamo; nei luoghi delle nostre attività agricole, artigianali e commerciali, tra le scuole e i luoghi della sofferenza; in mezzo a noi: dalle strutture parrocchiali fino agli edifici della società civile. Colui che è Infinito, che i Cieli non possono contenere, accetta di farsi piccolo e povero in mezzo a noi per farci ricchi della sua misericordia, della sua potenza e della sua gloria. Oggi con solennità lo portiamo presente nell'Eucaristia, nel Pane consacrato. Ma domani e ogni giorno lo porteremo semplicemente noi, in noi stessi, con la nostra vita e il nostro corpo in cui scorre il suo Sangue, con le nostre azioni plasmate dalla sua Carne, con la nostra mente e il cuore ripieni della sua Parola. "Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere".

Non chiudere gli occhi! Anche chi ci ha visti, chi ci ha sbirciati, chi ci ha osservati, oggi non può chiudere gli occhi; non può dire: non lo so, non ho visto! Hanno visto questa Presenza, hanno visto noi che ci crediamo, che abbiamo fede in questa Presenza. Apri ancora di più gli occhi e il cuore, cristiano, a questa Presenza nel Sacramento e a quella nei fratelli e nelle sorelle, perché questo è il senso pieno della vita cristiana, della vita eterna che è già incominciata mangiando quel Pane disceso dal Cielo. Questo fragile e immenso dono dell'Eucaristia ce lo hanno portato tanti secoli fa San Vigilio e i Martiri d'Anania: siamo orgogliosi di averlo da loro ricevuto e conservato; lo vogliamo consegnare e tramandare alle nuove generazioni.

don Giulio

INTENZIONI di Sante MESSE **prenotate in Ufficio Parrocchiale**

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 07/06 Per la Comunità – Fadanelli Carmen – Ferrari Alfredo e Arcangelo – Fadanelli in Ferrari Maria Luisa (dai coetanei) – Frachsen Aldo (dai coetanei).

Mar 09/06 Moser Mariano.

Gio 11/06 **Gruber Orietta** – Casatta Arturo.

Sab 13/06 Nardin Piera – Coller Pia ved. Togn – Kaswalder Alfredo – Crepez Renato – Dissegna Maria (Rina) ved. Ferrari – Togn Luigi.

Dom 14/06 Per la Comunità – Fontana Maria Luisa e Antonella – Fadanelli Carmen – Dissegna Annamaria – Ferrari Lucia – defunti fam. Pomella Carlo – defunti fam. Susat e Calabrò – Ferrari Pio – Pomella Maria – Calliari Franco – Pergher Guido, Teresa e Antonio.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Giovedì 11 giugno alla Messa delle ore 20: invitiamo bambini e ragazzi per la fine dell'anno scolastico.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale